



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

A001/2024/8.4.8- 2024-14

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea reggenza per il servizio di segreteria del Comune di RONZO CHIENIS alla dott.ssa Martina Magnano.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che la sede segretariale del Comune di Ronzo Chienis è vacante;

vista la nota PAT/RFD341-17/09/2024-0701587 con la quale il Sindaco del Comune di Ronzo Chienis chiedeva lo scorrimento della graduatoria di cui all'art. 163 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di coprire la propria sede comunale;

preso atto dell'esito dello scorrimento effettuato ed acquisito con nota PAT/RFS110-19/09/2024-0710272 e preso atto della disponibilità espressa dalla dott.ssa Martina Magnano ad assumere l'incarico a tempo parziale (si veda e-mail di conferma prot. PAT/RFS110-03/10/2024-0745777) **da lunedì sette ottobre 2024 al sette gennaio 2025;**

ricordato che la durata dell'incarico di reggenza delle sedi segretarie dei Comuni deve essere correlata al tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure concorsuali o alla diversa procedura di copertura;

visto l'art. 163 della L.R. 3 maggio 2018, n.2;

visti gli atti sopra richiamati;

d i s p o n e

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, la dott.ssa Martina Magnano, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Ronzo Chienis per il periodo **dal 07/10/2024** (o dalla data di firma del presente decreto, se successiva) **al 07 gennaio 2025;**

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).